

ROMA



Ragioneria Generale
Dipartimento Politiche Sociali
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

ROMA CAPITALE Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute
21 GEN. 2021
Prot. QE 4265

Ai Direttori dei Municipi

Ai Direttori delle Direzioni Socio Educative dei Municipi

e, p.c. All'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale

All'Assessore preposto al Bilancio e al coordinamento strategico delle partecipate

Ai Presidenti dei Municipi

Al Gabinetto della Sindaca

Alla Direzione Decentramento

Legacoop sociale
Anna Vittigli

Confcooperative Roma
Luciano Pantarotto

Agcisolarietà Lazio
Marco Olivieri

Alle OO.SS.:
CGIL Roma e Lazio
Natale Di Nicola

CISL Roma Capitale Rieti
Francesca Coscarella

Uil Lazio
Laura Latini

FP CGIL Roma Lazio
Giovanni Alfonsi

Cisl Roma Capitale Rieti
Massimiliano Morgante

UIL FPL Roma Lazio
Massimo Mattei

Oggetto: Bilancio Dipartimentale e Municipali inerenti le Politiche Sociali - Rimodulazione dei servizi di assistenza domiciliare e OEPA - Mandati di pagamento servizi sociali Municipali.

ROMA



Ragioneria Generale
Dipartimento Politiche Sociali
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

In data 15 gennaio 2021 su esplicita richiesta della Sindaca si è tenuto un incontro con sindacati ed organismi del terzo settore in merito ad alcune criticità in ordine ai ritardi nella liquidazione delle prestazioni e sulla necessità di rimodulare i servizi di assistenza domiciliare ed OEPA durante il periodo di emergenza sanitaria da covid -19.

Alla riunione, indetta dall'Assessora alla Scuola e Politiche Sociali e dall'Assessore al Bilancio, hanno partecipato ai massimi livelli il Gabinetto della Sindaca, la Ragioneria Generale, la Direzione Generale e i Dipartimenti Politiche Sociali e Servizi Educativi e Scolastici.

Nel corso della riunione si è convenuto sulla necessità di accelerare al massimo l'emissione dei mandati di pagamento dei servizi di assistenza domiciliare ed OEPA e comunque nel rispetto del termine di 30 giorni previsto dalla normativa europea, nonché di procedere ad una pronta rimodulazione dei servizi qualora gli stessi siano stati sospesi per esigenze sanitarie o comunque per cause non imputabili all'organismo gestore.

Per quanto riguarda la rimodulazione del servizio OEPA, il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, in qualità di struttura di linea competente *ratione materiae* del monitoraggio e coordinamento delle attività svolte dai Municipi, ritiene possibile, al fine di garantire uniformità di standard quali-quantitativi, quanto segue.

Le risorse economiche a disposizione a seguito di prestazioni non erogate dagli Organismi - in ragione di eventuali sospensioni del servizio scolastico derivanti dall'attuale emergenza epidemiologica - possono essere utilizzate nei mesi successivi mediante un incremento compensativo di dette prestazioni non erogate durante il periodo di sospensione della scuola.

Altrettanto dicasi per l'assistenza domiciliare, interrotta o sospesa durante l'emergenza, che ha visto comunque in tutti i Municipi una rimodulazione del servizio anche con la possibilità di recuperare successivamente, sempre nell'anno finanziario, le ore non godute/effettuate. Al riguardo, preme rappresentare che è in corso un confronto con la Regione Lazio, le AASSLL, Roma 1, 2 e 3, le OO.SS. e le Consulte cittadine di riferimento, per individuare procedure sinergiche atte a garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare e la necessaria assistenza integrata (sociale e sanitaria) alle persone già in carico ai Servizi Sociali con interventi di assistenza domiciliare, divenute positive al SARS-CoV2 o in isolamento domiciliare e per le quali, ad oggi, il servizio viene momentaneamente sospeso per l'attivazione del protocollo sanitario previsto in tali situazioni.

Per quanto attiene i tempi di erogazione dei corrispettivi contrattuali si ricorda che la normativa Europea in merito alla liquidazione delle fatturazioni elettroniche, prevede che le spettanze devono essere pagate con relativa emissione di mandato entro i 30 giorni dalla data del ricevimento delle stesse. In merito al periodo di 15 giorni utile alla accettazione o al rifiuto su SDI (Sistema Di Interscambio) ed al fine di semplificare le procedure e rendere il flusso documentale meno imponente, il Ministero dell'Economia e Finanza, di concerto con il Ministero della Pubblica Amministrazione, con Decreto n. 132 del 24 agosto 2020 ha adottato il nuovo regolamento relativo alle cause di rifiuto da parte delle Pubbliche Amministrazioni delle fatture elettroniche.

Di seguito, si elencano le seguenti cause di rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle pubbliche amministrazioni:

ROMA



Ragioneria Generale
Dipartimento Politiche Sociali
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

- 1) fattura elettronica riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione;
- 2) omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP);
- 3) omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
- 4) omessa o errata indicazione del codice di Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) da riportare per i farmaci;
- 5) omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali.

Infine si ricorda che il rifiuto della fattura deve essere comunicato al fornitore con le modalità previste dal paragrafo 4.5 dell'allegato B al DM 55/2013 entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della fattura da parte dello SDI, indicando la causa specifica del rifiuto, ovvero descrivendo nell'apposito campo le motivazioni dello scarto/rifiuto

In considerazione di quanto sopra si invitano codesti Municipi, a mettere in atto ogni utile accorgimento per evitare ingiustificati ritardi nella liquidazione delle spettanze agli organismi che forniscono l'assistenza domiciliare ed il servizio OEPA, al fine di non compromettere ulteriormente la loro già precaria situazione finanziaria che potrà ripercuotersi negativamente sulla puntuale erogazione dei salari ai propri dipendenti.

Fermo restando che il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di liquidazione è una specifica competenza e responsabilità dirigenziale e in considerazione della particolare rilevanza sociale che i procedimenti in argomento hanno per l'Amministrazione capitolina, il rispetto delle indicazioni sopra riportate sarà attentamente monitorata anche ai fini della valutazione dei comportamenti organizzativi dei dirigenti per il corrente anno.

Il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, il Dipartimento Politiche Sociali e la Ragioneria Generale provvederanno, ciascuno per la rispettiva competenza, a monitorare i procedimenti dei servizi sopra individuati segnalando alla Direzione Generale eventuali criticità riscontrate.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Servizi Educativi e Scolastici

Firmato digitalmente da
Luisa Massimiani

Il Direttore del Dipartimento
Politiche Sociali

Firmato digitalmente da
GIOVANNI SERRA
CN = SERRA GIOVANNI

Il Ragioniere Generale
Firmato digitalmente
da
ANNA GUIDUCCI

